

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Di concorsi per assunzione personale, Estage e Modello Ginevra

Con il presente atto parlamentare intendo sottoporre alla vostra attenzione alcuni interrogativi che riguardano tre temi che hanno in comune il fatto che essi concernono il rapporto tra il Cantone e il mondo del lavoro: i concorsi per l'assunzione di personale da parte del Cantone **(a)**, la piattaforma Estage **(b)** e la considerazione delle persone a beneficio dell'assistenza nell'applicazione del cosiddetto *Modello Ginevra* da parte del Cantone **(c)**.

#### a)

Da tempo i concorsi per la nomina o per l'incarico di funzionari presso l'Amministrazione dello Stato sono gestiti tramite piattaforma informatica. I concorsi vengono pubblicati sul foglio ufficiale e online, all'indirizzo [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi), dove è espressamente indicato che le candidature vanno inoltrate online, allegando lettera di presentazione, curriculum vitae, diplomi, certificati e attestati di lavoro. Il bando di concorso definisce condizioni di partecipazione e di assunzione, modalità di presentazione della candidatura e precisa quali sono i documenti richiesti nel caso concreto. In ogni bando di concorso è espressamente indicato che forme di candidatura differenti dall'inoltro online della documentazione non saranno ritenute idonee.

L'informatizzazione delle procedure nello Stato è sicuramente da valutare positivamente, in ottica di riduzione della burocrazia, della spesa legata alla carta, oltre a essere una scelta ecologica. D'altra parte però non si può che non considerare che anche nel 2018, non tutti i cittadini e soprattutto non tutte le fasce della popolazione sono confrontate con il medesimo grado di dimestichezza con gli strumenti informatici che l'evoluzione tecnologica ci mette a disposizione. Inoltre, potrebbero esserci candidature di personale altamente qualificato e idoneo ad una determinata funzione per le quali non sono richieste competenze informatiche, che inoltrano le proprie candidature in forma cartacea e che quindi, secondo le disposizioni espressamente indicate dal bando del concorso, devono essere scartate. Osservo infine che l'avere conoscenze informatiche non è nemmeno spesso un requisito in genere espressamente richiesto in sede di concorso.

#### b)

Un altro tema che merita una riflessione è la piattaforma *Estage*, attiva dal 2017 e che raccoglie offerte di stage estivi remunerati da parte di aziende ticinesi selezionate e di alcuni servizi dell'amministrazione cantonale. *Estage* è un'ottima e lodevole iniziativa e che ha tutto il mio sostegno, ma si rivolge solo agli studenti con attestato di maturità ottenuto su territorio ticinese e iscritti a un'università al di fuori dei confini cantonali. Gli studenti che usufruiscono di questo strumento hanno la possibilità di sviluppare una rete di contatti professionali nel loro Cantone d'origine, mettere un piede nel mondo del lavoro e gettare le basi per eventuali future collaborazioni con l'azienda scelta. Tuttavia, così non è per quelli che invece sono iscritti a un'università ticinese. Ciò appare di fatto come una discriminazione nei confronti di chi, non necessariamente per ragioni di opportunità, ma spesso anche per motivi puramente economici, non può recarsi Oltralpe per proseguire gli studi universitari, che si vede preclusa la possibilità di usufruire di queste interessanti opportunità estive attraverso questo nuovo canale.

**c)**

Altro tema importante è quello dell'occupazione e del reinserimento nel mondo del lavoro della nostra gente. Il cosiddetto *Modello Ginevra*, applicato anche dal Governo ticinese, è voluto per dar la priorità e la possibilità a coloro che sono in disoccupazione di concorrere per posti di lavoro all'interno dell'amministrazione cantonale. Questo però non è possibile per coloro che sono a beneficio dell'assistenza. Risulterebbe infatti che per i concorsi cantonali, gli uffici regionali di collocamento (URC) segnalino ai servizi interessati unicamente candidature di persone iscritte alla disoccupazione e non coloro che purtroppo hanno terminato le indennità e sono cadute in assistenza, ma vorrebbero e potrebbero ricominciare un'attività professionale.

Alla luce di quanto precede, mi permetto di sottoporre a codesto Consiglio di Stato i seguenti quesiti.

**a) Sui concorsi pubblici per assunzione di personale**

1. Per quale motivo non è permesso inoltrare una candidatura in forma cartacea?
2. Non ritiene il Consiglio di Stato che questo sistema sia discriminatorio nei confronti di chi non dispone di una connessione internet o comunque non ha dimestichezza con i mezzi informatici?
3. Se sì, quali misure intende adottare il Consiglio di Stato per ovviare a questa disparità?

**b) Su Estage**

4. Per quanto concerne, *Estage*, non ritiene il Consiglio di Stato che questa pur lodevole e apprezzata iniziativa sia discriminatoria nei confronti degli studenti che proseguono gli studi in Ticino?
5. Se sì, come intende procedere per ovviare a questa disparità?

**c) Sulla reintegrazione delle persone in assistenza**

6. Corrisponde al vero che nell'applicazione del *Modello Ginevra* coloro che sono in assistenza non vengono segnalati ai servizi come invece avviene per i disoccupati?
7. Se così fosse, non ritiene il Consiglio di Stato che questa prassi sia discriminata verso coloro che avendo perso il diritto alla disoccupazione sono finiti in assistenza, ma che tuttavia hanno voglia e la capacità di essere reintegrati nel mondo del lavoro?
8. Se così fosse, come intende porvi rimedio il Governo?

Amanda Rückert